



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"

Via Giuliozzi, 10 - 62100 MACERATA

Tel. 0733262100-262008-265277 fax 0733267364

e-mail: mcic833006@istruzione.it ~ mcic833006@pec.istruzione.it ~ sito: www.alighierimacerata.gov.it

Cod. Mecc. MCIC833006 ~ Cod. Fisc. 93068480438

Cod. Fatturazione Elettronica UFDMX8

REGOLAMENTO

ATTIVITA' NEGOZIALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

D.I. n. 44 del 1° febbraio 2001, artt. 31,32,33,34, 40

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.3 del 12-02-2016)

CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

L'Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- realizzare particolari progetti didattici;
- realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente (es. Decreto L.vo 81/2008).

Art. 2

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere coerenti con il PTOF, con le finalità dichiarate nel precedente articolo e con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Art. 3

Procedure e criteri di scelta

La procedura di individuazione del contraente avrà evidenza pubblica, assicurando la massima trasparenza nelle procedure e nella selezione, tramite apposito avviso/bando da pubblicare sul sito web della scuola.

E' in facoltà dell'istituzione scolastica utilizzare forme aggiuntive di pubblicità ritenute utili, quali, la trasmissione dell'avviso ad ordini professionali o ad associazioni di categoria, la pubblicazione per estratto su quotidiani locali ecc..

Il Dirigente Scolastico può prevedere la stipula di contratti di durata pluriennale per particolari servizi e forniture.

Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente Scolastico farà riferimento ai seguenti criteri:

- garantire la qualità della prestazione, mediante la valutazione dei curricula;
- valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;
- fra più opzioni, valutare l'opportunità di dare la precedenza alla collaborazione con personale docente esperto in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi della vigente normativa;
- assegnare un titolo di preferenza all'esperto di provata competenza che abbia già collaborato proficuamente con l'Istituto negli anni precedenti.

Per la valutazione comparativa delle domande di partecipazione, il Dirigente Scolastico nomina un'apposita Commissione tecnica, con l'eventuale presenza di personale esperto in materia.

La graduatoria definitiva, approvata dal Dirigente Scolastico, è pubblicata all'albo e sul sito dell'istituzione scolastica.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico candidato, è comunque necessario procedere ad una valutazione di merito.

Art. 4

Determinazione del compenso

1. Personale interno o dell'amministrazione scolastica:

Il personale sarà retribuito con il compenso orario stabilito dal CCNL/Comparto Scuola;

2. Esperti esterni:

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, ha facoltà di stabilire, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il compenso massimo da corrispondere all'esperto esterno. Può anche essere previsto un compenso forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno deve essere congruo rispetto alla specifica attività richiesta, ma anche proporzionato rispetto al compenso contrattualmente previsto per il personale interno o dell'amministrazione scolastica.

Sono fatti salvi gli emolumenti per specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

Art. 5

Deroghe

Per particolari attività, insegnamenti o iniziative che richiedano l'intervento di esperti e/o di figure professionali con specifiche competenze, è possibile derogare dalla procedura sopra prevista. In tali casi, il Dirigente Scolastico potrà stipulare autonomamente contratti di prestazione d'opera con esperti unici nel settore o ricercati nella competenza specifica.

PROCEDURA ORDINARIA DI CONTRATTAZIONE PER ACQUISTI E FORNITURE DI BENI E SERVIZI

Art. 6

Acquisti e forniture di beni e servizi

Limite di spesa

Il limite di spesa di cui all'art.34 c. 1 D.I. n.44/2001, considerato il processo di inflazione degli ultimi anni e al fine di garantire la snellezza operativa dell'azione amministrativa, è elevato a € 5.000,00 IVA esclusa.

Art.7

Procedure

Dal 1° di gennaio 2013, in ottemperanza delle disposizioni previste dal D.L. 95/2012 e dalla Legge 228/2012, decorre l'obbligo delle Istituzioni Scolastiche di approvvigionarsi di beni e servizi mediante convenzioni attive messe a disposizione da CONSIP.

Si può derogare dal ricorso alle convenzioni in parola nei seguenti casi:

- gli acquisti da effettuare non siano presenti nelle convenzioni attive;
- il contratto stipulato dall'amministrazione, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, preveda un corrispettivo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e prezzo delle convenzioni messe a disposizione da CONSIP.

In questi casi sarà necessario allegare al contratto stipulato una dichiarazione di rispetto delle norme contenute al comma 3 dell'art.26 della Legge 488/99, come da normativa previgente.

La procedura ordinaria di contrattazione, disciplinata dall'art.125 del D.Lgs.163/2006 (Codice degli Appalti) e dell'art. 34 del D.I. 44/2001, avverrà mediante:

- a) PROCEDURA APERTA (ogni operatore può presentare una offerta previa pubblicazione di un bando);
- b) PROCEDURA NEGOZIATA (l'istituzione scolastica consulta gli operatori o l'operatore economico scelto negoziando le condizioni del contratto);

- c) PROCEDURA RISTRETTA (possono presentare offerte solo gli operatori invitati):
- per acquisizioni di beni e servizi di valore pari o superiori a 40.000,00 euro e fino alle soglie individuate dall'art.125 del "Codice degli Appalti" l'Istituzione Scolastica può ricorrere alla PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO mediante l'invito di almeno cinque operatori economici idonei e nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;
 - per affidamento di servizi, beni e lavori di valore superiori a 5.000,00 ed inferiori a 40.000,00 euro l'Istituzione Scolastica si può avvalere della procedura comparativa previa acquisizione di tre preventivi richiesti a operatori economici idonei e nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;
 - per servizi e beni di valore pari o inferiori a 5.000,00 euro l'Istituzione Scolastica può procedere all'affidamento in via diretta; anche in questo caso deve essere garantito il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

**PUBBLICITA', ATTIVITA' INFORMATIVA E TRASPARENZA
DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE**

Art. 8

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 35 del D.I. 44/2001, presenterà al Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del Conto Consuntivo, una relazione informativa per la trasparenza dell'attività contrattuale.

Sul sito web istituzionale, sotto la voce "Amministrazione trasparente", saranno pubblicati:

1. i bandi e le gare effettuate per la fornitura di beni e servizi;
2. gli atti di conferimento di incarichi al personale interno, dell'amministrazione scolastica od esperti esterni, completi di:
 - indicazione dei soggetti percettori;
 - ragione e durata dell'incarico;
 - compenso erogato.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Rita Emiliozzi